



COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 DEL 14/12/2015

OGGETTO: *REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI*

L'anno 2015 addì 14 del mese di Dicembre convocato per le ore 08.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Francesco Magi	No
Maria Lucia Baire	No	Roberta Marcis	Si
Giuseppe Cabiddu	Si	Giorgio Marongiu	No
Fabrizio Cau	No	Leopoldo Marrapese	Si
Giovanna Congiu	No	Salvatore Lai	Si
Silvano Corda	Si	Bruno Pillitu	Si
Efisio Demuru	Si	Veronica Pinna	Si
Giuseppe Dessì	Si	Christian Ruiu	Si
Giuseppe Fiume	Si	Salvatore Volpi	Si
Luigi Frau	Si	Marco Zaccheddu	Si
Gianfranco Littarru	Si		

Presenti 16

Assenti 5

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Carla Melis, Beniamino Piga, Efisio Arrais, Giacomo Mallus, Andrea Piano;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Efisia Contini;

Il Presidente, Efisio Demuru, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Salvatore Volpi, Leopoldo Marrapese, Giuseppe Fiume;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio, Efisio Demuru, Introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI" e invita l'Assessore al Bilancio, Beniamino Piga ad illustrarlo;

Intervengono successivamente il Presidente della 3° Commissione Consiliare, Luigi Frau, e la Vice Presidente della 5° Commissione Consiliare, Roberta Marcis, i quali esprimono il parere favorevole espresso in seno alle stesse.

Il Presidente, preso atto che non vi sono richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legge n° 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;

Visto l'art. 3 del succitato decreto che introduce rilevanti modifiche al Testo Unico degli Enti Locali che rafforzano ed integrano il sistema dei controlli interni che l'Amministrazione, nella propria autonomia normativa ed organizzativa, deve disciplinare secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Dato atto che il sistema dei controlli interni deve essere diretto a:

- a) Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- b) Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni dell'ente;

e che le lettere b), d) ed e) si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 a decorrere dall'esercizio 2015;

Viste le disposizioni contenute nel succitato art. 3, in particolare:

- ❖ il comma 1, lett. b), che riformula la disciplina dei pareri dei Responsabili dei Servizi, di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, ampliando i casi in cui risulta obbligatorio l'acquisizione dei prescritti pareri, in particolare di quello afferente la regolarità contabile.
- ❖ Il comma 1, lett. d), che riscrive il sistema dei controlli interni locali previsti dall'art. 147 del D.Lgs 267/2000, introducendo più penetranti e puntuali forme di controllo di legittimità e regolarità delle gestioni e sul funzionamento dei controlli interni, alla cui organizzazione partecipano il segretario dell'ente, i responsabili dei servizi e le unità di controllo. In particolare dovranno essere definite le discipline dei seguenti controlli:
 - Controllo amministrativo contabile che prevede due fasi: nella fase preventiva il controllo è esercitato dal Responsabile del Settore cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del Settore finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Il controllo successivo, sotto la direzione del Segretario Generale, si esercita, attraverso una selezione casuale degli atti effettuata con motivate



tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente dal Segretario ai Responsabili di Settore, ai Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio Comunale.

- Controllo Strategico: finalizzato a verificare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. La disciplina dovrà definire la metodologia di controllo e di verifica degli obiettivi e le modalità di attuazione;

- Controlli sulle società partecipate non quotate;

- Controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a rafforzare il controllo sugli equilibri di bilancio e il loro mantenimento nel tempo, al fine di evitare possibili situazioni di squilibrio, situazioni deficitarie e di dissesto finanziario, in conformità al dettato costituzionale di "buon andamento della pubblica amministrazione". Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario Generale e dei Responsabili dei Settori secondo le rispettive responsabilità.

❖ Il comma 1, lett. e), che prevede che con cadenza semestrale il Sindaco, tramite il Segretario Generale, trasmetta alla Corte dei Conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti. In caso di assenza o inadeguatezza degli strumenti di controllo interno, è prevista per gli amministratori responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria.

Preso atto che per gli Enti Locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti l'obbligatorietà del controllo di qualità dei servizi erogati, del controllo strategico e dei controlli sulle società partecipate non quotate decorre dall'esercizio 2015;

Richiamata la deliberazione n° 5 del 25/01/2013 con la quale il consiglio comunale approva:

a) il Regolamento dei controlli interni, disciplinante il funzionamento del sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e del controllo di gestione;

b) l'integrazione al regolamento di contabilità, disciplinante il controllo sugli equilibri finanziari;

Ritenuto necessario definire il funzionamento del controllo strategico, del controllo sulle società partecipate non quotate e del controllo sulla qualità dei servizi erogati;

Ritenuto altresì necessario modificare la periodicità del controllo sugli equilibri finanziari previsto all'art. 101/quarter 2° comma del Regolamento di Contabilità, prevedendo almeno due verifiche all'anno anziché le verifiche trimestrali;

Vista la deliberazione n° 84/2015/PRSP con la quale la Corte dei Conti – Sezione del controllo per la Regione Sardegna approva la relazione conclusiva sulla "Verifica del funzionamento dei controlli interni del Comune di Capoterra" relativa all'esercizio 2014 e formula espressa raccomandazione affinché il Comune proceda ad implementare il sistema dei controlli prevedendo in particolare l'inserimento, nella parte relativa al controllo di gestione, di azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi programmati e la predisposizione dei flussi informatici;

Visti gli articoli dello schema di regolamento sui controlli disciplinante il controllo strategico, i controlli sulle società partecipate non quotate ed il controllo sulla qualità dei servizi erogati;

Preso atto dell'inserimento nella parte relativa al controllo di gestione della disciplina di un sistema di reporting e di azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

Ritenuto opportuno sostituire il testo integrale del "Regolamento dei controlli" approvato con deliberazione consiliare n. 5/2013 con il testo allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al fine di rendere la disciplina complessiva di più facile lettura;

Visto l'allegato schema del "Regolamento dei controlli interni" ;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legge n° 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n° 213;



Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione della G.C. n° 1034 del 24.12.1997 e modificato con deliberazione della G.C. n° 33/1998 e con deliberazione del C.C. n. 5/2013;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e non necessita di parere di regolarità contabile;

Visto il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 213 del 28/12/2012;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'o.d.g.;

Proceduto a votazione fra i 16 Consiglieri presenti, con separata votazione palesemente espressa, da il seguente risultato:

Favorevoli n° 16

Contrari n° 0

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento dei controlli interni, disciplinante il funzionamento del sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, del controllo di gestione, del controllo strategico, del controllo sulle società partecipate non quotate e del controllo sulla qualità dei servizi erogati (allegato A del presente provvedimento);
- 1) di approvare la modifica all'art. 101/quater, comma 2, del regolamento di contabilità disciplinante il controllo sugli equilibri finanziari come indicata nell'allegato B) del presente provvedimento;
- 2) di abrogare il precedente regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione C.C. n° 5/2013, e ogni altra disposizione regolamentare in materia, nel rispetto delle competenze previste dalla legge, nonché ogni altra disposizione contrastante incompatibile con le disposizioni in esso inserite;
- 3) di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e al prefetto di Cagliari;
- 4) di disporre la pubblicazione del "Regolamento dei Controlli interni" e del Regolamento di contabilità" integrato con le variazioni approvate con il presente provvedimento sul portale istituzionale;
- 5) di dare atto che il provvedimento non comporta alcun riflesso, diretto o indiretto, sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai 16 consiglieri presenti che da il seguente risultato:

Favorevoli n° 16

Contrari n° 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

IL PRESIDENTE
F.to Efsio Demuru

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Maria Efsia Contini

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero _____, il giorno ___/___/_____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al ___/___/_____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Efsia Contini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
